

Casa, gli inquilini delle case comunali a equo canone non dovranno pagare aumenti prima della fine del contratto

10 Luglio 2012

Approvato emendamento dell'assessore all'assestamento su un tema che avevamo sollevato.

L'assestamento al bilancio regionale porta una buona notizia per gli inquilini delle case comunali con contratto ad equo canone, che per effetto della legge regionale sulla casa, si erano visti aumentare gli affitti nonostante i loro contratti non fossero ancora giunti a scadenza. Un emendamento dell'assessore alla Casa Domenico Zambetti, sollecitato dal PD, ristabilisce il diritto di questi affittuari a mantenere le condizioni del contratto stipulato. Sono molto soddisfatto dato che sul tema avevo presentato un'interrogazione chiedendo all'assessore di intervenire.

L'approvazione della modifica di legge che stabilisce definitivamente che chi abita in case comunali con contratto ad equo canone continuerà a pagare lo stesso canone fino alla scadenza del contratto chiarisce una situazione che aveva creato preoccupazione ed incertezza per centinaia di famiglie, solo a Milano, che si sono viste improvvisamente aumentare gli affitti. Ora, finalmente, siamo riusciti ad affermare il fatto che fino a scadenza del contratto i canoni non cambieranno e nessun arretrato sarà dovuto.